



ALLEGATO B - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il servizio (Assistenza domiciliare minori/visite protette) oggetto del presente appalto ha le seguenti caratteristiche:

Definizione:

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) ha come finalità principale la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. L'intervento è rivolto a tutti quei nuclei in difficoltà, nei quali la relazione tra genitori e figli risulta disturbata o in cui si rileva una inadeguatezza o fragilità, in campo educativo, delle figure parentali. L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'équipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare: all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui vive.

Il servizio di incontri protetti e incontri facilitati ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori. Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni). Gli incontri protetti avvengono in un "spazio neutro" quale setting favorevole all'incontro tra genitori e figli.

Obiettivi del servizio ADM:

per il minore:

- Fornire uno sviluppo equilibrato del minore attraverso interventi di sostegno educativo e relazionale atti a facilitare l'apprendimento, l'autonomia, il potenziamento dell'autostima l'organizzazione della quotidianità e la socializzazione;
- Consentire la permanenza del minore in famiglia favorendo condizioni di vita idonee a prevenire e rimuovere le situazioni di rischio dello stato di salute psico-fisico;
- Migliorare la qualità di vita nel suo complesso.

per il nucleo familiare:

- Il recupero delle competenze genitoriali attraverso interventi che mirano al riconoscimento e all'accettazione della problematicità e a valorizzare e attivare potenzialità e risorse presenti nel nucleo familiare;
- Mantenere il sostegno e la ricostruzione della rete delle relazioni familiari e sociali onde evitare l'isolamento del nucleo familiare e/o l'aggravamento della situazione;
- Sostenere il nucleo familiare temporaneamente in difficoltà o temporaneamente impossibilitato ad offrire assistenza e supporti adeguati nei confronti del/i minore/i, favorendo la sua permanenza all'interno del nucleo stesso.

per il contesto sociale:

- Il sostegno e la costituzione di reti relazionali sostenibili per la famiglia e il minore attraverso interventi e azioni di sensibilizzazione del territorio
- Mirare alla emancipazione del nucleo familiare nel rispetto delle specifiche potenzialità, prestando l'attenzione e la cura per il raggiungimento di un ecosistema familiare-sociale.

Obiettivi del servizio Visite protette:

- Favorire e facilitare la comunicazione tra il minore e il genitore/membri familiari;
- Garantire la protezione del minore in casi di sospetto maltrattamento e abuso;
- Attivare e promuovere comportamenti proattivi per la costruzione di positive relazioni;
- Utilizzare l'osservazione come modalità per facilitare la relazione;
- Promuovere relazioni genitori-figli funzionali all'interesse del minore verso il raggiungimento dell'autonomia del rapporto;
- Garantire il diritto di visita del genitore salvaguardando il superiore interesse del minore;

Destinatari:

- Sono destinatari del servizio i soggetti minori residenti nei Comuni appartenenti all'ambito territoriale comprendente i Comuni della Comunità Montana Valle Brembana: *Algua, Averara, Blello, Bracca, Branzi, Brembilla, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Gerosa, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino T., Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Veduggio, Zogno,*
- Il servizio si rivolge ai minori da 0 a 18 anni, prevalentemente in età scolare, in nuclei familiari multiproblematici. Potranno essere destinatari anche minori in condizioni di disabilità per i quali il Tribunale dispone l'attivazione dell'intervento o la situazione familiare lo rende opportuno a seguito di valutazione del servizio sociale e/o specialistico.

Prestazioni socio-educative richieste:

- Osservazione educativa nel contesto familiare e territoriale del minore;
- Valutazione educativa e formulazione di un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni;
- Intervento educativo personalizzato al soggetto minore nel contesto familiare, eventualmente anche in raccordo con altre agenzie presenti sul territorio (es. scuole, servizi extrascuola; ecc.) sulla base di un progetto educativo individualizzato elaborato con il servizio competente;
- Gestione di incontri protetti fra i minori e i genitori, ove previsto dal tribunale o ritenuto opportuno dal servizio tutela minori;
- sostegno alla genitorialità ed al nucleo familiare (più in generale) per favorire e sviluppare relazioni positive tra i membri della rete familiare e con la rete allargata;
- Raccordo con l'assistente sociale titolare del caso, e con gli eventuali altri servizi specialistici coinvolti, per garantire l'organicità degli interventi, sulla base del progetto concordato e per la condivisione e la verifica del progetto.;
- Relazioni trimestrali di verifica dei singoli interventi e scheda sintetica allegata alla fatturazione circa gli interventi effettuati, con specificazione delle ore svolte ed eventuali differenze fra il monte ore teorico e quello effettivamente svolto.

Attivazione del servizio:

- L'attivazione del servizio sia di ADM che di Visite protette avviene esclusivamente su mandato degli Organi Giudiziari o su specifici progetti dei servizi socio-sanitari territoriali;
- Il Servizio Sociale comunale o inviante trasmette la richiesta di attivazione dell'intervento di ADM/Incontri Protetti, utilizzando la scheda predisposta dall'Ambito al coordinatore del servizio tutela minori e famiglia
- Entro 15 gg dal ricevimento della domanda viene fissato l'incontro per l'idoneità della richiesta e l'approvazione del progetto d'intervento (numero di visite protette mensili, durata delle stesse, pianificazione dello svolgimento della visita) alla presenza del coordinatore del servizio tutela Minori e Famiglia, del Coordinatore della Cooperativa Sociale, dell'Assistente Sociale inviante e di altri operatori coinvolti nella presa in carico del minore e della famiglia (psicologi ASL, operatori del servizio di NPI);
- La coordinatrice del servizio tutela Minori autorizza l'intervento sulla base della valutazione sociale effettuata nel corso dell'incontro di idoneità della domanda e in base alle risorse di bilancio

Caratteristiche del servizio

- Gli orari di svolgimento dei servizi, la loro durata e il numero di operatori necessari, saranno concordati con il Servizio attivante, e concordati tra le parti in relazione al numero e ai bisogni degli utenti, compatibilmente alle finalità ed alla organizzazione del servizio e alle risorse economiche disponibili, e comunque in orario compreso tra le 7,00 e le 19.00 da lunedì a sabato, oltre che nei giorni festivi qualora la Comunità Montana tramite il servizio attivante ne faccia richiesta, a seguito di particolari situazioni di urgenza o motivate esigenze dell'utenza.
- Il monte ore assegnato si intende comprensivo delle riunioni di programmazione, verifica e raccordo con i servizi.
- Per ogni intervento di assistenza domiciliare viene riconosciuto un max di 3 ore mensili per la progettazione dell'intervento, gli incontri per la programmazione e la verifica degli interventi.

Luoghi di esecuzione del servizio

- Il servizio di ADM verrà svolto presso i 37 Comuni dell'Ambito territoriale della Valle Brembana ed in tutti i luoghi in cui sarà richiesto l'intervento a favore di minori residenti in Valle Brembana;
- Il servizio di visite protette verrà svolto in uno "spazio neutro" appositamente dedicato ed allestito per gli incontri protetti messo a disposizione dal soggetto gestore del servizio. Tale spazio dovrà trovarsi nel territorio della Valle Brembana, essere ubicato in località facilmente raggiungibile con mezzi pubblici. Gli incontri protetti possono essere effettuati anche in contesti diversi, appositamente individuati dagli operatori competenti, a cura di un educatore del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa o di altri operatori dell'équipe che ha in carico la situazione.